



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 3241 del 24/07/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2977 del 24/07/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **30/2024** a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumara d'Agrò C.da Lacco del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME)** per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampilieri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n° 178 del 23.12.2020;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA	la richiesta di AUA inoltrata dal del Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumara d'Agrò C.da Lacco del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina (e) trasmessa dal SUAP con nota prot. 16095 del 11.05.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 15888/23 e successiva integrazione nota prot. n° 23729 del 29.06.2023, introitata al prot. di questo Ente in pari data al n° 22482/23;
VISTO	il verbale n° 35cds del 27.11.2023 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 41731/23 del 13.11.2023, durante la quale vengono richiesti alcuni chiarimenti, decidendo di interrompere i termini procedurali in attesa delle integrazioni;
VISTE	le integrazioni documentali trasmesse tramite SUAP con nota protocollo n° 7374 del 07.03.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 11084/24;
VISTA	l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) con prescrizioni rilasciata dall'Autorità di Bacino con nota protocollo n° 7635 del 21.03.2024, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 13746/24. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
VISTA	la nota di questo Ufficio protocollo n° 14475/24 del 27.03.2024, con la quale, a seguito delle integrazioni documentali trasmesse, si comunica che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della CdS, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto, dopo l'acquisizione del parere di merito da parte del Dipartimento Regionale dell'Ambiente propedeutico al rilascio del parere da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune;
VISTO	il parere preventivo ex art. 40 L.R. n° 27/1986 (ex CPTA) per gli scarichi in corpo idrico superficiale (Fiumara d'Agrò) di acque reflue industriali e di prima pioggia (SAS2 e SAS3) con prescrizioni rilasciato dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota protocollo n° 28127 del 29.04.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 19347/24. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 2);
VISTO	il parere favorevole con prescrizioni per gli scarichi SAS2 e SAS3 (scarico acque superficiali in Fiumara d'Agrò) rilasciato dall'Area Tecnica del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) con nota protocollo n° 7542 del 19.06.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 27964/24 a firma dell'Assessore <i>pro tempore</i> , delegato con Determinazione Sindacale n° 10 del 22.04.2024. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 3);
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTA	l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01.06.2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
VISTO	il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10.08.2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c. 4 della L.R. n. 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 30/2024 a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumara d'Agrò C.da Lacco del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME)** per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampilieri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina.

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) Per lo scarico S02 (acque dilavamento dei piazzali di prima pioggia) nella Fiumara d'Agrò i reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5, Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per scarichi in corpo idrico superficiale. Il Consorzio dovrà eseguire semestralmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, **in occorrenza di evento meteo**, analisi chimiche sul refluo in uscita dal trattamento depurativo facendo effettuare i campionamenti - **uno dei quali nel periodo di secca** - preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, dando comunicazione della data prevista almeno 15 giorni prima a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv. 1 e all'ARPA Sicilia. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Solventi Organici Aromatici e Idrocarburi totali, inviando gli esiti analitici, entro 60 gg dalla data del campionamento, agli Enti sopra citati.

Art. 2) Per lo scarico S03 (refluo industriale) nella Fiumara d'Agrò il Consorzio dovrà eseguire semestralmente analisi chimiche sul refluo in uscita dal trattamento depurativo, facendo effettuare i campionamenti - **uno dei quali nel periodo di secca** - preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, dando comunicazione della data prevista almeno 15 giorni prima a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 e all'ARPA Sicilia inviando gli esiti analitici, entro 60 gg dalla data del campionamento, agli stessi Enti.

Nei periodi con alveo attivo: i reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5, Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per scarichi in corpo idrico superficiale ad eccezione dei parametri di seguito riportati, per i quali dovranno essere rispettati i seguenti limiti: BOD₅ 20 mg/l; COD 100 mg/l; Fosforo totale 2 mg/l; Azoto totale 15 mg/l.

Nei periodi di asciutta fluviale: i reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tab. 4, All. 5, Parte III del TUA (Tab. 3 per i parametri non inclusi in Tab. 4). Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, frazioni dell'Azoto inorganico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Ferro, Piombo, Solfati, Solventi Organici Aromatici, Fenoli, Saggio di Tossicità Acuta.

Art. 3) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 4) Il Consorzio, inoltre, dovrà:

1. mantenere separate le varie linee di scarico, così come descritto e raffigurato negli allegati tecnici a corredo dell'Istanza AUA;
2. garantire il destino dei prodotti della depurazione (fanghi, oli e acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi tre dal rilascio dell'AUA e/o dalla realizzazione del sistema di trattamento, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata;
3. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
4. mantenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico;
5. eseguire o fare eseguire le lavorazioni in campo aperto adottando le massime cautele per rendere nullo o minimo il rilascio di inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento e sui suoli;
6. attivare gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino all'ARPA Sicilia e a questa Direzione;
7. documentare fotograficamente la posa in opera degli impianti di trattamento per gli scarichi S02 e S03, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detti impianti, dei principali raccordi idraulici e dei punti di scarico nel corpo recettore. A completamento delle installazioni depurative copia di detta documentazione dovrà essere inviata al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia, all'Area Tecnica del Comune e a questa Direzione;
8. dare notizia, anticipatamente ad ogni intervento, di ogni variazione del ciclo tecnologico o della dotazione depurativa, al fine di consentire tutte le valutazioni a seguire.

Il Consorzio è diffidato dall'immettere, nei sistemi idrici aziendali di scarico, acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione.

Ulteriori prescrizioni

Per quanto non espressamente sopra riportato, il Consorzio dovrà seguire quanto indicato e prescritto negli allegati 1-3 al presente atto.

Art. 5) Il Consorzio dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 6) Il Consorzio è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, un **"Rapporto Annuale"** che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indichi che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. relazione di sintesi riportante la gestione del sistema di trattamento delle acque industriali e meteoriche da dilavamento, la quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento la

gestione dei presidi depurativi, i volumi di acque restituite allo scarico, le quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento e gli esiti analitici di cui agli artt. 1 e 2.

4. il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 7) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013.

Art. 8) Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv.1 sulla intenzione di apportare modifiche nonché in caso di trasferimento della gestione e/o proprietà del deposito.

Art. 9) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 10) Il Consorzio dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 11) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 12) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 13) La presente autorizzazione è valida a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente e la sua durata, poiché trattasi di cantiere temporaneo, è legata alla conclusione dei lavori previsti, che dovrà essere comunicata agli Enti coinvolti nel procedimento e comunque non superiore a 15 anni (art. 3 comma 6 del D.P.R. n° 59/13).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto

FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della struttura di livello dirigenziale "VI Direzione Ambiente";

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 30/2024 a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumara d'Agrò C.da Lacco del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME)** per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampilieri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina.

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli articoli da 1 a 13 sopra riportati.

DARE ATTO che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DISPORRE l'inoltro del presente provvedimento al SUAP del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME), per le competenze discendenti dalla sua emanazione e, per conoscenza, alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'Autorità di Bacino e all'Area Tecnica del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME).

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione, presso l'area cantiere **zona Fiumara d'Agrò C.da Lacco del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME)**.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Messina, lì 24.07.2024

Il Dirigente

Dott. Ing. Giovanni Lentini

FIRMATO DIGITALMENTE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 7635 del 21.03.2024NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827Imposta di bollo € 16,00 assolta mediante marca id.
n. 01093277840911 del 13/02/2024 come da
attestazione rilasciata in data 27/02/2024

A: **Consorzio Messina Catania Lotto Nord**
pec@pec.mectnord.it
Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it
Comune di Sant'Alessio Siculo (ME)
segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
 SEDE
**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
 dell'Autorità di Bacino**
 SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) Pratica n. 16236921009-02052023-0850 SUAP 7790 – 16236921009 Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumara d'Agrò sito in c.da Lacco nel Comune di Sant'Alessio Siculo(ME) sito nel Comune di Nizza di Sicilia (ME) DPR n. 59/13

*AIU a favore di Consorzio Messina Catania Lotto Nord Sede Legale Via Giulio Vincenzo Bona 65-00156
 ROMA C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma 16236921009*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino (AdB) con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
 Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; *pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con la quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali*”;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 41731 del 13/11/2023, assunta al **prot. AdB n. 27356 del 13/11/2023** l’Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale della Città Metropolitana di Messina indice la Conferenza dei Servizi per il giorno 27/11/2023 da svolgersi in modalità telematica al fine di acquisire i pareri di competenza degli Enti Interessati dai lavori di cui in oggetto;
- con n. 5 PEC del 07/03/2024, assunte ai **prott. AdB n. 6124-6176-6182-6187-6188 del 07/03/2024** lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sant’Alessio Siculo trasmette la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza dei Servizi del 27/11/2023;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il cantiere in esame ricade in c.da Lacco del Comune di Sant’Alessio Siculo e avrà funzione di supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Messina Catania in progetto e delle opere connesse relative al Lotto Funzionale; all’interno del cantiere saranno disposti gli alloggi e tutto ciò che occorre alla realizzazione dell’opera in termini di direzione ed uffici nonché di gestione dei rapporti con l’esterno (*rif. elab.: Relazione di Cantierizzazione*);

PRESO ATTO che all’interno dei lavori in oggetto è prevista la realizzazione dello scarico all’interno dell’alveo del torrente Agrò di acque di prima e seconda pioggia del campo base nel Punto **SA-S2** avente coordinate LAT: 37.934253 - LONG. 15.339537 e delle acque depurate provenienti dai cantieri operativi, e dalle vasche di smarino della TBM nel punto **SA-S3** avente coordinate LAT: 37.933597 - LONG. 15.342284 (*rif. elab.:03-Integrazione-15-Planimetria-punti-di-scarico-e-adduzione-su-CTR-rev.1*);

CONSIDERATO che la portata media di immissione dei tre punti di scarico è stata stimata in (*rif. 02-Integrazione-Modulo-Istanza-AUA-rev.28.02.24*):

Identificativo Scarico	Portata media [l/s]	Portata massima [l/s]
SA-S2	5,0	20,0
SA-S3	20,0	50,0

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

--	--	--

CONSIDERATO che gli interventi in progetto ricadono all'interno dei seguenti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI):

- Bacino Idrografico della f.ra Agrò e Area intermedia tra F.ra Agrò e T.te Savoca (098) approvato con DPR n. 286 del 05/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007;

CONSIDERATO che gli interventi previsti interferiscono con la seguente area in dissesto di natura idraulica censita nel vigente PAI:

- **098 -E-5SU-E01** (*sito d'attenzione*)

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica “*Siti di Attenzione*” è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l'art. 15 c.3 nei “*Siti di Attenzione*” l'attività edilizia di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata (P4);

CONSIDERATO che nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità:

f) le occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito id materiali o esposizione di merci a cielo libero;

i) la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 l'immissione delle acque depurate derivanti dall'area di cantiere in esame nell'alveo del torrente Agrò necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO dei risultati illustrati nell'elaborato: “*Idrologia e Idraulica dei corsi d'acqua Relazione idraulica opere maggiori*”;

PRESO ATTO di quanto riportato nell'elaborato” *Relazione idraulica guadi e cantieri*” assunta al prot. AdB n. 21098 del 07/09/2023 “*Le verifiche condotte evidenziano come le opere provvisorie, così come descritte negli elaborati progettuali:*

- *non peggiorano le condizioni attuali di rischio e pericolosità idraulica;*
- *permettono di minimizzare il rischio di effetto diga/sbarramento;*
- *garantiscono il deflusso di magra del corso d'acqua mediante opere contenute ma robuste, non trasportabili a valle in caso di evento anche intenso (evitando un potenziale rischio di ostruzione di opere vallive);*
- *le piste di rilevato in materiale arido di approccio al guado (di magra), sviluppate in golena, sono a quota piano campagna, facilmente rimovibili meccanicamente (mediante escavatore) ed erodibili dal deflusso idraulico in caso di piena;*
- *le piste di rilevato garantiscono un effetto “fusibile”, senza ostruire il deflusso in caso di piena.*
- *Le piste e i guadi sono dimensionati per portate di magra o di morbida, associabili a tempi di ritorno inferiori a 1 anno*

Le zone di cantiere ubicate in aree soggette ad esondazione dei torrenti saranno dotate di stazioni di controllo idrometrico al fine di monitorare ed eventualmente chiudere gli accessi in aree di esondazione, indifferentemente dalle allerte meteo della protezione civile. Come prescritto dagli Enti territoriali, le lavorazioni in alveo devono essere svolte in periodo di magra, e comunque soggette al Piano di Sicurezza di cantiere e al protocollo di protezione civile comunale.

In caso di superamento di soglie di allerta meteo (pluviometriche e/o idrometriche), ogni lavorazione in alveo deve essere interrotta ed essere rimossi celermente dalle aree sia il personale che i mezzi. Le piste di cantiere tutte, compresi i guadi, sono ad esclusivo utilizzo delle persone autorizzate”;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del torrente Agrò che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 229 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

RILASCIA

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione degli interventi in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del torrente Agrò. **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di compatibilità idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione delle aree interessate dai lavori ai mezzi e o persone non autorizzate;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico al Soggetto autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso e di darne opportuna comunicazione all’Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza dell’utilizzo della pista di cantiere nel torrente Agrò da parte di mezzi e/o persone non autorizzate.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: - *utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico*. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
 Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
 Dipartimento dell'Ambiente
 Codice Fiscale 80012000826
 Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
 Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
 PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 0028127 del 29/04/2024

Rif. prot. n. _____ del _____

Trasmessa solo a mezzo PEC: protocollo@pec.prov.me.it; suap.me@cert.camcom.it; segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it; utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it; pec@pec.mectnord.it;

Oggetto: Pratica n. 16236921009-02052023-0850 - SUAP 7790 - 16236921009 Consorzio Messina Catania Lotto Nord - Cantiere zona Fiumara d'Agrò sito in c.da Lacco nel Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) - Procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013

Parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/1986 (ex C.P.T.A.) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Alla Città Metropolitana di Messina
 VI Direzione Ambiente - Servizio Tutela Aria e Acque
 Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale
c.a. dott.ssa Ileana Padovano

Al SUAP del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME)

Al Comune di Sant'Alessio Siculo (ME)

e, p.c. Consorzio Messina Catania - Lotto Nord

- Visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante "chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo II del Titolo IV della Sezione II alla Parte terza "Autorizzazione agli scarichi";
- Visto** l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;
- Visto** l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che "[...] le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento regionale dell'Ambiente";
- Visto** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3" (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 - Parte Prima), con

il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;”

Vista l'istanza di A.U.A., depositata dalla società Consorzio Messina Catania Lotto Nord presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Sant'Alessio Siculo, inoltrata con PEC acquisita al protocollo di questo Dipartimento n. 88371 del 05/12/2023, avente ad oggetto la richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP del Comune di Sant'Alessio Siculo e acquisita al protocollo di questo Dipartimento ai nn. 15011, 15364, 15375, 15383 e 15394 del 07/03/2024;

Vista la nota prot. 14475/2024 del 27/03/2023 (prot. DRA n. 20336 del 28/03/2024) con la quale la Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza di Servizi asincrona ai sensi dell'art.14-bis L.241/90 s.m.i., come previsto dall'art.4 c.6 D.P.R.59/2013;

Esaminata la documentazione sopra richiamata;

Preso atto che, come dichiarato nell'Istanza di AUA:

- a) la richiesta riguarda le Aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina – Catania, tratta Giampileri–Fiumefreddo – 2° Lotto Funzionale Taormina–Giampileri per la “Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane”;
- b) per quanto riguarda la gestione delle **acque reflue** il cantiere, suddiviso in due lotti, rispettivamente indicati con “Campo base (CB01.2)” e “Cantiere Operativo (CO03.2)” e area di stoccaggio e deposito (DT02.2-AS10.2-AS11.2-AT05.2)”, avrà i seguenti scarichi:
 1. Campo base:
 - **SA-S1:** scarico in rete fognaria delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche. Scarico non soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;
 - **SA-S2:** scarico in acque superficiali (Fiumara d'Agrò), previo trattamento di depurazione, delle acque di prima e seconda pioggia. **Scarico soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;**
 2. Cantiere Operativo e Area di stoccaggio:
 - **SA-S3:** scarico in acque superficiali (Fiumara d'Agrò), previo trattamento di depurazione a fanghi attivi, dei reflui industriali composti da acque reflue industriali (cantieri operativi, aree di stoccaggio, vasche di smarino della TBM)
 - **SA-S3:** scarico in acque superficiali (Fiumara d'Agrò), previo trattamento di depurazione, delle acque di prima pioggia. **Scarico soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;**

Preso atto che nella Scheda A – Scarichi di acque reflue – per ogni scarico soggetto ad autorizzazione sono riportati i seguenti trattamenti di depurazione:

- a) **SA-S2:** vasca di accumulo e disoleatura;
- b) **SA-S3:** *linea acque:* sedimentazione primaria, disoleazione, equalizzazione, sollevamento iniziale, abbattimento tensioattivi, neutralizzazione primaria, coagulazione, flocculazione, sollevamento, chiarificazione, filtrazione, neutralizzazione secondaria, scarico/riutilizzo;
linea fanghi: accumulo/omogeneizzazione e disidratazione

Considerato che il corpo idrico recettore dello scarico (Fiumara d'Agrò – codice corpo idrico IT19RW09801), inserito nel Piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia (tipologia 19IN8N), è classificato come intermittente “*corso d'acqua temporaneo con acqua in alveo per più di 8 mesi all'anno, che può manifestare asciutte anche solo in parte del proprio corso e/o più volte durante l'anno*”, il cui stato ecologico è “*a rischio*”, stato morfologico “non elevato”;

Ritenuto che, per la classificazione del corpo idrico recettore, è opportuno fissare per i periodi di asciutta i valori limite previsti dalla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque industriali che recapitano sul suolo” dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, ai fini della tutela dello stato ecologico del corpo recettore, per i parametri che influenzano lo stato trofico debbano essere imposti limiti più restrittivi anche per i periodi con acqua in alveo e che pertanto per BOD₅, COD, Azoto e Fosforo debbano essere rispettati i valori limite previsti dalla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque industriali che recapitano sul suolo” dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ;

Ritenuto di poter procedere, nel contesto del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ex D.P.R. 59/2013 al Consorzio Messina Catania Lotto Nord – Cantiere zona Fiumara d'Agrò sito nel

Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) – alla formulazione del parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/1986 (ex C.P.T.A) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, per quanto di propria competenza, nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al Consorzio Messina Catania Lotto Nord – Cantiere Fiumara d'Agrò sito nel Comune di Sant'Alessio Siculo (ME), esprime parere preventivo favorevole, ex art. 40 della L.R. 27/1986, per il rilascio da parte del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) dell'autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento finalizzato alla depurazione delle acque industriali e meteoriche, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Al fine di garantire le capacità depurative del corpo ricettore e tenuto conto dello stato di qualità del corpo idrico e della sua classificazione:

1.a. nei periodi con acqua in alveo, lo scarico ai punti **SA-S2** ed **SA-S3** dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 “Scarico in acque superficiali”, dell'Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ad eccezione degli inquinanti riportati nella seguente tabella, per i quali dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Parametro	Limite
BOD ₅ (come O ₂)	20 mg/L
COD (come O ₂)	100 mg/L
Fosforo totale (come P)	2 mg/L
Azoto totale (come N)	15 mg/L

1.b. nei periodi di secca lo scarico ai punti **SA-S2** ed **SA-S3** dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo” dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Sono confermati i VLE per i parametri della Tabella 3 non compresi nella Tabella 4.

- Il gestore dovrà costantemente provvedere all'efficienza tecnica degli impianti di depurazione adottando tutte le misure necessarie ed effettuando la periodica manutenzione per garantire l'osservanza dei valori limite d'emissione. I valori limite di emissione degli scarichi di acque reflue non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- L'efficienza degli impianti di depurazione dovrà essere oggetto di verifica. A tal fine dovrà essere trasmessa agli organi di controllo territorialmente competenti, con frequenza almeno annuale, una relazione tecnica che, oltre all'esauritiva documentazione sul buon funzionamento del sistema, contenga l'esito delle analisi dei reflui e la loro conformità ai valori limite di emissione fissati al punto 1.
- Il monitoraggio periodico degli scarichi **SA-S2** ed **SA-S3** dovrà essere effettuato con frequenza semestrale, uno dei quali nel periodo di secca, e nel rispetto della normativa vigente. I risultati delle analisi dovranno essere registrati in apposito registro e conservati a disposizione degli organi di controllo.
- Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA.
- Il campionamento, per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione agli scarichi, dovrà avvenire mediante i pozzetti di ispezione e controllo posti subito a monte dei punti di scarico ed a valle di ogni trattamento di depurazione. I pozzetti di ispezione e controllo devono essere mantenuti sempre accessibili agli organi di controllo in modo da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
- Il Gestore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti tecnicamente possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale riconducibile a sostanze inquinanti quali materie prime, rifiuti, come anche oli, grassi, idrocarburi provenienti da macchinari, impianti e serbatoi presenti nello stabilimento.
- Le superfici scolanti dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento. Nel caso di versamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate sarà svolta immediatamente, a secco, con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti

rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

9. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione degli impianti di trattamento e/o depurazione delle acque reflue, al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza e per garantire l'osservanza dei limiti di cui al presente parere. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere gestiti/smaltiti in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
10. In caso di anomalie, guasti, avarie e malfunzionamenti in genere dei sistemi di trattamento e depurazione il Gestore dovrà sospendere cautelativamente lo scarico delle acque reflue e procedere al ripristino funzionale, dandone pronta comunicazione alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia ed al Comune di Sant'Alessio Siculo.
11. Gli organi di controllo competenti sono autorizzati a effettuare presso lo stabilimento le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limiti di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico. Il gestore è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1
Antonio Patella

Il Funzionario Direttivo
Felicia Macaluso



COMUNE DI S.ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Partita I.V.A. 00347890832 Tel. 0942 - 751036 Fax. 0942 - 756519

E-mail: segreteria@comune.santalessiosiculo.me.it

E-mail P.E.C.: segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it

AREA TECNICA

Prot. n. 7542

del 19/06/24

TRASMESSO VIA PEC

A: Consorzio Messina Catania Lotto Nord
pec@pec.mectnord.it

Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it

Assessorato Reg.le Terr. e Ambiente
Dip. Ambiente Serv. 1
Dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica
autorita.bacino@certmail.sicilia.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA AMBIENTALE Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) – codice pratica n. 16236921009-02052023-0850 - SUAP 7790 - 16236921009 Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere Zona Fiumara d'Agrò in C.da lacco nel Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) Ex D.P.R. 59/2013.
Rilascio Parere endoprocedimentale.

Vista l'istanza di A.U.A., a firma del Sig. Gianvecchio Pietro Maio, nato a Petralia Soprana (PA) il 15/06/1963 nella qualità di Legale Rappresentante della ditta Consorzio Messina Catania Lotto Nord, trasmessa a mezzo SUAP in oggetto, protocollo REP_PROV_ME/ME-SUPRO/0016055 del 10/05/2023, mediante cui viene avanzata richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente i seguenti titoli abilitativi:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

Vista la nota prot. 41731 del 13/11/2023 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e succ. L.241/90 e ss.mm.ii. come previsto dagli artt. 4 e 6 D.P.R. 59/2013;

Visto il verbale di conferenza di servizi del 27/11/2023;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente al SUAP del Comune di Sant'Alessio Siculo in data 07/03/2024 richiesta in sede di Conferenza dei Servizi del 27/11/2023;

Visto il parere preventivo favorevole ex art. 40 della L.R. 27/86 (ex C.P.T.A) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo V della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006, emesso con nota prot. 0028127 del 29/04/2024 dal Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana relativamente all'autorizzazione allo scarico SA-S2 ed SA-S3 sul corpo idrico superficiale;

Visto il parere preventivo favorevole R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico –con le modalità di cui al D.S.G. n. 187/22, emesso con nota prot. n. 7635 del 21/03/2024, dal Serv. 7 "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali del Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"

dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia relativamente all' A.I.U. considerato che gli interventi previsti interferiscono con l'area in dissesto di natura idraulica censita nel vigente P.A.I.: 098-E-5SU-E01 (sito di attenzione) relativamente all'accesso nell'alveo del "Fiumara d'Agrò" ed alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Visto il D.P.R. n. 59/2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale a norma dell'art. 23 del D.L. n. 5/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 35/2012"*;

Vista LA Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante *"chiarimenti interpretativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica n.59/2013"*;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III^ *"Autorizzazione agli scarichi"*;

Visto l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. n. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;

Visto l'art.11, comma 110 della L.R. n. 26/2012 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che *".....le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente"*;

Visto il T.U. delle Leggi sanitarie approvato con R.D. n. 1265/1934 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 27/86 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Assessoriale n. 597/GAB del 16/12/2015;

Accertato che le aree di cantiere ricadono nel territorio comunale di Sant'Alessio Siculo, zona Fiumara d'Agrò di cui al progetto approvato;

Visti gli atti d'ufficio, per quanto di competenza

Esprime

Il proprio **"Parere Favorevole"** per lo scarico S2 e per lo scarico S3. Per lo scarico S3 dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nel:

- *"Parere preventivo favorevole"* con nota prot. n.0028127 del 29/04/2024 emesso dal Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana relativamente all'autorizzazione allo scarico S3 su corpo idrico superficiale.

- *"A.I.U."* rilasciato con nota prot. n. 7635 del 21/03/2024 del Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica dell'Autorità del bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Il presente "Parere" si intende rilasciato nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente alla Società titolare della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritengono danneggiati.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art. 6 del D.P.R. n. 59/13.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo ufficio.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno delle aree di cantiere tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento e verifica delle condizioni prescritte con il presente parere.

Si da atto che:

- in ordine alla presente, nei confronti del responsabile del procedimento, nonché a carico del titolare competente all'adozione dell'atto in parola, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, co 9, lett. e, e della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale;
- in adempimento a quanto previsto dalla L. n. 190/2012, relativamente al presente provvedimento, sono state rispettate tutte le misure previste nel Piano Anticorruzione vigente;

Informa che per il diritto di accesso e di informazione, previsto dalla L. n. 241/1990:

- il settore competente è l'U.T. del Comune di Sant'Alessio Siculo;
- ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello Statuto Siciliano, da proporre entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla notifica del presente.

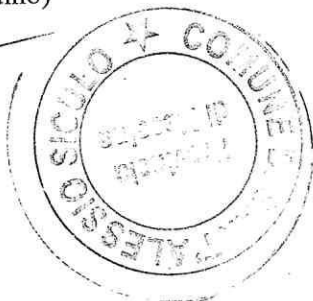
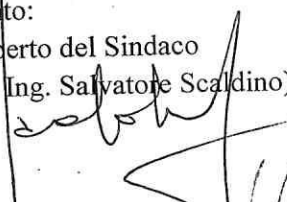
Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Sant'Alessio siculo li, 19/06/2024

Firmato:

L'Esperto del Sindaco

(dott. Ing. Salvatore Scaldino)



L'Assessore:

n. q. Rosario Trischitta

